

Torino, lì 03/10/2017

Prot. n. 9762

Ai soggetti interessati

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione e della esecuzione dei lavori di conversione del Centro Diurno Integrato del piano rialzato in Residenza Sanitaria Assistenziale e dei lavori di manutenzione straordinaria di opere esterne, della fornitura di arredi interni e della gestione della R.S.A. denominata Casa di Riposo "La Rondinella", sita in Rondissone, via Marconi n.53/A. CUP C81E16000470005 – CIG 7182129059.

CHIARIMENTI

Con riferimento all'oggetto ed a riscontro delle richieste di chiarimenti pervenute a questa Società, si precisa quanto segue.

In merito al quesito 1:

"Ipotizzando che la partecipazione al bando avviene con una RTI di tipo verticale già costituita:

1) sia la capogruppo che tutti i mandatarî devono dimostrare i requisiti richiesti al paragrafo 10.1 – 10.2 – 10.3 – compreso il professionista incaricato per la progettazione?"

Si precisa quanto segue:

I requisiti di cui ai paragrafi 10.1 e 10.2 del Disciplinare di gara devono essere posseduti da ciascuno dei componenti del raggruppamento, compresi i professionisti incaricati della progettazione.

La certificazione HACCP Sistema di gestione dell'igiene alimentare in linea con la norma UNI 10854:1999 Reg. CE 852/2004 e Reg. CE 178/2002, di cui al paragrafo 10.3.1 del Disciplinare di gara, deve essere posseduta da ciascuno dei componenti del raggruppamento che gestiscono

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

Società di Committenza Regione Piemonte
società per azioni con socio unico
sede corso Marconi 10 – 10125 Torino
cap.soc. € 1.120.000,00 i.v.
rea della CClAA di Torino n. 1077627
c.f. e p. iva 09740180014 – www.scr.piemonte.it

DIREZIONE ACQUISTI

tel. +39 011 6548324
fax +39 011 6599161
acquisti@cert.scr.piemonte.it
appalti@cert.scr.piemonte.it



Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Piemonte

la Struttura.

L'attestazione di qualificazione SOA in corso di validità, di cui al paragrafo 10.3.1 del Disciplinare di gara, deve essere posseduta dalla capogruppo, ai sensi del paragrafo 15, lettera A, n.3 del Disciplinare di gara, nonché dal soggetto che esegue i lavori della categoria prevalente OG1, se non coincide con la società capogruppo.

I requisiti di cui al paragrafo 10.3.2 del Disciplinare di gara devono essere posseduti complessivamente dai componenti del raggruppamento che gestiscono la Struttura, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento che gestiscono la Struttura deve possedere una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di cui alle lettere a) e b) dell'anzidetto paragrafo.

In merito al quesito 2:

“Ipotizzando che la partecipazione al bando avviene con una RTI di tipo verticale già costituita: [...]”

2) il modello A “Domanda di partecipazione” ai sensi del paragrafo 15.A deve essere firmata dalla capogruppo (perché RTI già costituita). Ma nei punti 4 a) b) c) d) del Modello A, quali sono i valori da inserire, e precisamente:

- solo della capogruppo?
- - di tutti i partecipanti alla RTI facendo una somma algebrica?
- - devono essere scritti singolarmente per ogni partecipante alla RTI? (escluso per chi ha la SOA in quanto non deve compilare nulla in merito)”.

Si precisa quanto segue:

I valori da inserire nel modello A, punto 3, lettere a), b), c) e d), devono essere riferiti a ciascuno dei soggetti raggruppati che gestiscono la Struttura.

In merito al quesito 3:

“Ipotizzando che la partecipazione al bando avviene con una RTI di tipo verticale già costituita: [...]”

3) il modello DGUE deve essere compilato per ogni singolo partecipante alla RTI, così come ben specificato nel paragrafo 15 punto B (ultimo comma). Il modello DGUE è stato in parte già precompilato dalla stazione appaltante. In riferimento al punto B del modello DGUE (pag.11) – per il professionista progettuale la dimostrazione del requisito/domanda 1/b “il fatturato anno medio dell'operatore economico relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto (euro 2.977.384,65)” NON E' SU UN IMPORTO DI 2.977.384,65 (cioè il 10% del Bando.....) ma sul 10% dell'importo della progettazione (cioè 10% di euro 38000,00), giusto?IN PRATICA ADEGUIAMO IL MODELLO DGUE A SECONDA DELL'OPERATORE ECONOMICO CHE DEVE COMPILARLO, giusto?

Oppure per il professionista questa sezione non va compilata?”.

Si precisa quanto segue:

Il modello DGUE, parte IV, punto B, relativo alla capacità economico-finanziaria, deve essere compilato da ciascuno dei soggetti raggruppati che gestiscono la Struttura, con esclusione, dunque, del professionista progettista.

In merito al quesito 4:

“Ipotizzando che la partecipazione al bando avviene con una RTI di tipo verticale già costituita: [...]

5) la dimostrazione del fatturato medio annuale per tutti i partecipanti alla RTI (esclusi quelli che hanno SOA) dovrà avvenire con copia conforme dei documenti, così come definisce il punto C) del paragrafo 15.

La conformità delle copie da chi deve essere attestata? Da commercialista? Da comune?....”.

Si precisa quanto segue:

La conformità delle copie viene attestata dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato per gli atti/documenti depositati presso la stessa, ovvero da un Notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato per gli altri atti/documenti.

In merito al quesito 5:

“Ipotizzando che la partecipazione al bando avviene con una RTI di tipo verticale già costituita: [...]

1) Riferimento Busta C “offerta economica” - paragrafo 17.

La stessa nel punto 2) prevede l'inserimento del “computo metrico estimativo delle opere interne ed esterne da realizzare” - “elenco prezzi unitari” - SI TRATTA DI TUTTE LE OPERE O SOLTANTO DI QUELLE DEFINITE “MIGLIORATIVE” RISPETTO AL COMPUTO METRICO ALLEGATO AL BANDO?”.

Si precisa quanto segue:

Il computo metrico estimativo attiene a tutte le opere da realizzare.

In merito al quesito 6:

“il presente quesito verte in ordine all'interpretazione del paragrafo, contenuto a pagina 17 del disciplinare, di seguito riportato:

Ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale, la mandataria o capogruppo deve possedere il requisito nella categoria prevalente e per il relativo importo; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede il requisito previsto per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi

alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti devono essere posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente”.

Siffatta disposizione sembrerebbe imporre alla mandataria capogruppo il possesso della qualificazione SOA per la categoria OG1: laddove, invece, il requisito sia posseduto da una delle imprese mandanti, è necessario stipulare un contratto di avvalimento tra la mandante e la mandataria capogruppo ovvero è sufficiente che il possesso del requisito rimanga in capo alla mandante?”.

Si precisa quanto segue:

La capogruppo deve possedere la qualificazione SOA per la categoria prevalente OG1; in difetto si dovrà ricorrere all'avvalimento.

Distinti saluti.

Il Responsabile della procedura di gara

Ing. Adriano Leli

(firmato in originale)

SCR